

Insegnare italiano LS in Messico presso l'Università "De La Salle Bajio"

Studente: Giancarlo Frisone

Relatore: Pierangela Diadori

Gli studi condotti negli ultimi decenni in ambito glottodidattico hanno portato all'apertura di nuovi orizzonti attinenti la didattica di una lingua straniera. Dall'insegnamento tradizionale, in cui il docente era il protagonista assoluto delle lezioni, si è passati a una didattica diametralmente opposta, nella quale il centro dell'attenzione è rappresentato dal discente. Muovendo da quest'ultimo assunto, il contributo ha inteso analizzare i risultati di un questionario somministrato agli studenti universitari della "Salle Bajio", iscritti ai corsi di italiano LS. Tale questionario ha voluto indagare quali fossero le loro caratteristiche socio-culturali, i bisogni primari, le motivazioni allo studio dell'italiano e gli stili di apprendimento, al fine di strutturare e offrire percorsi formativi che risultassero quanto più efficaci e efficienti possibili.

Più in dettaglio, l'elaborato è suddiviso in tre capitoli: nel primo viene presentata una cronistoria dell'Istituzione "De La Salle" dalle sue origini, a Leon in Messico, sino a giungere alla creazione del Centro di Lingue. Questo, con il fine di far fronte alle necessità di un "pubblico" che richiedeva una maggior attenzione per ciò che concerne la conoscenza delle lingue straniere in prospettiva lavorativa. Nel capitolo centrale, invece, sono descritti i risultati del questionario, i quali sono messi in relazione con alcuni principi glottodidattici utili sia all'interpretazione delle risposte degli informanti, sia a tracciare un percorso didattico mirato a soddisfare i bisogni linguistici di apprendimento degli studenti di italiano lassalliani coerentemente alle scelte glottodidattiche teorico-operative effettuate dal Dipartimento di italiano della "Salle". Queste ultime verranno affrontate nel terzo capitolo, dedicato alla descrizione delle preferenze didattiche accolte dal Dipartimento e orientate a offrire un percorso formativo consono alle caratteristiche dei propri studenti. Tale percorso formativo è frutto di anni

di sperimentazione e delle esperienze dei docenti di italiano nelle loro classi, oltre che dall'esempio offerto dai centri Certificatori e dalle Istituzioni che si dedicano allo studio dell'insegnamento dell'italiano L2. Chiude il capitolo, una descrizione del ruolo e delle competenze del docente di italiano alla "Salle", chiamato sempre più spesso ad applicare efficaci strategie nel tentativo di ridurre la distanza tra il contesto di studio LS e quello d'origine della lingua oggetto di studio.